

**ADS 2 MARSICA**

|  |
| --- |
| **PO FSE 2017/2019****ASSE 1** Occupazione**Obiettivo tematico 8:** Promuovere un’occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori**Obiettivo specifico: 8.2 -** Aumentare l’occupazione femminile**Tipologia di azione -** 8.2.1 Voucher e altri interventi per la conciliazione |

**AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 2 MARSICA**

COMUNITA’ MONTANA MONTAGNA MARSICANA

***Disciplinare per l’individuazione dei soggetti da inserire nel catalogo dei fornitori per l’erogazione dei servizi previsti nell’ambito del***

**PROGETTO “TEMPO DI WELFARE” – Piani di Conciliazione**

CUP C32G18000040006



ADS 3 Avezzano

      

***Disciplinare per l’individuazione dei soggetti da inserire nel catalogo dei fornitori per l’erogazione dei servizi previsti nell’ambito del progetto Tempo di Welfare***

***1 Oggetto***

**1.1** La Comunità Montana “Montagna Marsicana” – Ambito distrettuale Sociale n. 2 - intende procedere all’individuazione di Soggetti specializzati da inserire nel Catalogo dei Fornitori dei servizi per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nell’ambito del Progetto “ Tempo di Welfare” – Piani di Conciliazione - secondo le modalità individuate nell’Avviso Pubblico e nel presente disciplinare-

***DESTINATARI***

Donne occupate e disoccupate/inoccupate residenti nei Comuni dell’Ambito n. 2 che si trovino nelle condizioni di dover assistere figli minori di età non superiore a 12 anni, compresi minori affidati conviventi, o familiari a carico disabili o anziani non autosufficienti

***1.2 SERVIZI OGGETTO DEL CATALOGO***

I SERVIZI CUI POTRANNO ACCEDERE LE DONNE BENEFICIARIE DEL PROGETTO “ Tempo di Welfare” e per i quali è stata attivata la procedura di costituzione del relativo catalogo sono i seguenti:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  TIPOLOGIA  |  DESTINATARI | SERVIZI EROGATI |
| 1. AREA MINORI : ATTIVITA’ SOCIO-EDUCATIVE
 |
| A1Micro-nido e nido  | Bambini di età compresa da 0 mesi a 36 mesi  | Accoglienza e cura del bambino, rispondendo alle sue esigenze primarie e favorendone la socializzazione, l’educazione, lo sviluppo, l’acquisizione dell’autonomia, attraverso il gioco e le attività espressive di prima alfabetizzazione |
| A2Sezione Primavera  | Bambini di età compresa tra 24 e 36 mesi | Socializzazione, educazione, sviluppo del bambino. |
| A3Centro gioco  | Minori di età compresa tra 18 mesi sino a 36 mesi  | Pluralità di attività sociali, culturali, formative, ludico-ricreative, svolte da personale specializzato in animazione e accompagnamento |
| A4Scuola dell’infanzia | Da 3 a 6 anni  | Socializzazione , educazione , sviluppo del bambino attraverso il gioco, alfabetizzazione  |
| A5Doposcuola e supporto allo studio  | Minori di età compresa tra 6 anni e non superiore a 12 anni | Supporto all’apprendimento scolastico e formativo |
|

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| A6Centri Estivi | Minori fino a 12 anni | Attività ricreative garantite nei periodi di chiusura delle scuole |
|  |  |  |

 |
| 1. AREA MINORI, DISABILI E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI: ATTIVITA’ SPORTIVE, RICREATIVE , MUSICALI ED EDUCATIVE
 |
| B1Attività sportive :a)Nuoto b)Palla a nuotoc)Palestra | Minori fino a 12 anni, anziani non autosufficienti e persone con disabilità  | Attività sportiva  |
| B2Attività artistiche multidisciplinari | Minori fino a 12 anni, anziani non autosufficienti e persone con disabilità | Attività laboratoriali, creative, artistiche, teatrali, musicali e similari  |
| B3Servizi per soggetti affetti da autismo | Persone con disabilità | sviluppare le competenze del soggetto in ambito domestico, in particolare sul versante delle autonomie personali; . favorire la conoscenza e la capacità del soggetto di “abitare” contesti di socialità a lui vicini (supermercato, parco giochi, biblioteca,..); . potenziare gli apprendimenti formali (supporto allo svolgimento dei compiti); . qualificare il tempo libero; . avvicinare al mondo del lavoro, anche in collaborazione con i servizi del territorio (Servizi di Formazione all’autonomia, Servizi di Inserimento Lavorativo, cooperative di tipo B,…); . affiancare le famiglie aiutandole a leggere, comprendere e sostenere le dinamiche . Promuovere la conoscenza della problematica, attraverso percorsi formativi; migliorare la qualità della vita di persone autistiche e delle loro famiglie, offrendo servizi di orientamento e di supporto; favorire l’integrazione sociale di soggetti autistici nell’ambito del tempo libero della scuola e del lavoro attraverso progetti dedicati. Servizi di assistenza socio educativa volti a favorire l’autonomia e la comunicazione |
| B4Servizi di logopedia | Minori con difficoltà comunicativo-linguistiche e bambini con fragilità nelle abilità che precedono gli apprendimenti | Servizio di educazione e rieducazione dei disturbi della comunicazione e del linguaggio  |
| D) AREA MINORI, DISABILI E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI: SERVIZI A CARATTERE DOMICILIARE ED EXTRADOMICIALIARE   |
| D1Assistenza domiciliare ed extradomiciliare /caregiver  | Persone con disabilità e anziani non autosufficienti  | Attività quotidiane di assistenza e cura della persona e dell’ambiente di vita  |
| D2Servizi socio sanitari  | Persone con disabilità e anziani non autosufficienti  | Intervento socio assistenziale specialistico, di natura non sanitaria, svolto a domicilio, a favore di disabili e anziani non autosufficienti, in collaborazione con gli altri operatori preposti all’assistenza sanitaria e a quella sociale, per la prevenzione e il rallentamento alla degenerazione del livello di non autosufficienza. Il compito della figura professionale dell’OSS è teso a svolgere attività che aiutino le persone a soddisfare i propri bisogni fondamentali, finalizzate al recupero, al mantenimento e allo sviluppo del livello di benessere, promuovendone il supporto, l’autonomia e l’autodeterminazione nel suo ambito di vita. Le attività dell’OSS sono rivolte alla persona con disabilità e non autosufficienza e al suo ambiente di vita attraverso l’assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiero in particolare nelle attività quotidiane di igiene personale e di cura dell’igiene dell’ambiente di vita; sono previste attività semplici di supporto diagnostico e terapeutico, su indicazione del medico di medicina generale, servizi finalizzati al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione, riattivazione, recupero funzionale, servizi di supporto al personale sanitario e sociale nell’assistenza al beneficiario, supporto alla gestione dell’utente nel suo ambiente sociale di vita. |
|  D3 Servizi Educativi  Professionali   | Minori fino a 12 anni –eSoggetti disabili  | Supporto domiciliare attraverso la realizzazione di progetti educativi volti allo sviluppo equilibrato della personalità mediante interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità del soggetto che versa in condizioni di difficoltà, accompagnandolo nel percorso educativo di cambiamento e miglioramento della sua qualità di vita. Nel caso di minore l’educatore supporta il beneficiario nell’attività scolastica, ludica, sportiva per incrementare la propria autostima. Altresì l’educatore supporta il nucleo familiare nel suo ruolo genitoriale, offrendo ai genitori opportunità di ascolto, di scambio e di confronto in condizioni di tranquillità, benessere e consapevolezza. |
|  D4  Centri Diurni  | Persone con disabilità e anziani non autosufficienti  | I Servizi e le strutture extra domiciliari, sono inserite nel progetto socio assistenziale individuale per potenziamento delle abilità prevenzione e rallentamento alla degenerazione del livello di disabilità e non auto sufficienza**.**Per i servizi e i requisiti si fa riferimento a:L.R. 31 luglio 2007, n. 32 “Norme regionali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private” e s.m.i.. |
|  D5 Trasporto Sociale con assistenza  | Persone con disabilità e anziani non autosufficienti  | Il servizio di Trasferimento / Trasporto con assistenza è finalizzato a garantire la possibilità di muoversi sul territorio e può differenziarsi a seconda delle esigenze e della destinazione. Il servizio di trasporto si pone come obiettivo principale quello di facilitare gli spostamenti di persone con compromissioni dell’autonomia personale al fine di favorire il loro inserimento sociale e il regolare svolgimento di attività di vita quotidiana, studio e lavoro, e consentire la fruizione delle prestazioni socio assistenziali extra domiciliari. Il servizio è teso a colmare le distanze e a garantire il superamento di particolari difficoltà nell’accesso ai tradizionali mezzi di trasporto pubblico. Le prestazioni del servizio consistono in: * accesso alle strutture socio-assistenziali, socio-sanitarie;
* accesso ai centri diurni integrati e alla rete di servizi socio-ricreativi ed aggregativi;
* attività di trasporto verso diverse destinazioni, preventivamente programmate e concordate, volte a favorire la piena partecipazione degli utenti alla vita sociale, formativa e lavorativa;

incentivare la partecipazione a manifestazioni culturali ed aggregative. |
|  D6 Trasporto Sociale Carrozzato | Persone con disabilità e anziani non autosufficienti  | Il servizio di Trasferimento / Trasporto “carrozzato” è finalizzato a garantire la possibilità di muoversi sul territorio e può differenziarsi a seconda delle esigenze e della destinazione. Il servizio di trasporto si pone come obiettivo principale quello di facilitare gli spostamenti di persone con compromissioni dell’autonomia personale al fine di favorire il loro inserimento sociale e il regolare svolgimento di attività di vita quotidiana, studio e lavoro, e consentire la fruizione delle prestazioni socio assistenziali extra domiciliari. Il servizio è teso a colmare le distanze e a garantire il superamento di particolari difficoltà nell’accesso ai tradizionali mezzi di trasporto pubblico. Le prestazioni del servizio consistono in: * accesso alle strutture socio-assistenziali, socio-sanitarie;
* accesso ai centri diurni integrati e alla rete di servizi socio-ricreativi ed aggregativi;
* attività di trasporto verso diverse destinazioni, preventivamente programmate e concordate, volte a favorire la piena partecipazione degli utenti alla vita sociale, formativa e lavorativa;
* incentivare la partecipazione a manifestazioni culturali ed aggregative.

Il servizio prevede l’impiego di un mezzo idoneo per il trasporto di persone con ridotte funzionalità motorie che prevedano l’uso di “carrozzina”. |
|  D7  Servizi per attività sportive specificatamente per disabili | Persone con disabilità  | Centri e strutture che possano offrire un progetto socio assistenziale individuale per il potenziamento delle abilità e di prevenzione e rallentamento alla degenerazione del livello di disabilità.Ne sono esempio i Centri di Ippoterapia e i Centri Sportivi terapeutici e riabilitativi |
| D8 Percorsi di integrazione scolastica ed extrascolastica  | Studenti disabili ai sensi della legge 104/1992 – Alunni in possesso di una diagnosi di DSA ( disturbo specifico dell’apprendimento)legge 170/2010 | Attività svolte a favorire l’ autonomia e la comunicazione di ragazzi con disabilità- |

**1.3**  Il contenuto, i requisiti e gli standard di qualità di ciascun servizi/prestazioni sono analiticamente descritti nell’Allegato 1 accluso al presente Disciplinare di cui è parte integrante.

In caso di introduzione di nuovi requisiti e standard da parte della Regione Abruzzo, i Fornitori inseriti nel Catalago dei soggetti abilitati saranno tenuti ad adeguarvisi entro 30 giorni dalla loro entrata in vigore, pena l’esclusione del Soggetto stesso dal Catalogo dei Fornitori.

La relativa spesa complessiva è stimabile in €. 61.660,00 riferiti per euro 42.660,00 ai voucher per le donne occupate e per euro 19.000,00 ai voucher per le donne disoccupate/inoccupate.

Il detto valore non è vincolante. Esso è puramente indicativo e inoltre non comporta alcun obbligo da parte dell’Ambito Distrettuale Sociale n° 2 – Comunità Montana “Montagna Marsicana” di affidare servizi/prestazioni, essendo l’erogazione subordinata alla scelta degli utenti.

***2. Soggetti ammessi alla procedura ad evidenza pubblica***

**2.1** Possono richiedere l'inserimento nel Catalogo dei Fornitori per uno o più servizi/prestazioni oggetto della procedura i soggetti di cui all’art. 45 comma 2, lettera a,b,c,d,e del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i operanti nel campo dei servizi sociali, socio assistenziali, socio educativi, socio sanitari, sportive, musicali, ricreative aventi sede operativa nel territorio comunale durante il periodo di durata del progetto Tempo di Welfare , in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui ai successivi paragrafi del presente Disciplinare.

 **Non saranno ammissibili domande provenienti da liberi professionisti**

|  |  |
| --- | --- |
| Cod. | Tipologia |
| APS | Associazione Promozione Sociale  |
| COOP | Società Cooperative |
| COOP SOC | Cooperative Sociali (Onlus di diritto)  |
| CON | Consorzi di cooperative, di imprese artigiane e Consorzi Stabili |
| ORGVOL | Organizzazioni di volontariato iscritte nell'apposito Albo regionale (Onlus di diritto) |
| AFI | Associazioni, Fondazioni, IPAB e altre istituzioni a carattere privato non a scopo di lucro (Onlus non di diritto) |
|  IMP SOC |  Imprese sociali |
| EP  | Altri Enti/Organismi Privati  |

***3. Requisiti minimi per l’inserimento nel Catalogo dei Fornitori***

I soggetti che intendono essere inseriti nel Catalogo per l’erogazione dei servizi/prestazioni devono possedere i seguenti requisiti minimi:

***Requisiti di Ordine Generale di cui all’art. 80 del D.Lgvo 50/2016 e s.m.i.***

*Requisiti di Idoneità Professionale - IP*

Ai sensi dell’art. 101 del D. Lgs. 117/2017, nelle more dell’istituzione del Registro Unico nazionale del Terzo Settore, il requisito dell’iscrizione al medesimo Registro previsto dallo stesso decreto, si intende soddisfatto da parte delle reti associative e degli enti del terzo settore attraverso la loro iscrizione a uno dei registri attualmente previsti dalle normative e settore, come più avanti specificato

**I Richiedenti:**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **APS** | **COOP** | **COOP Soc** | **CON** | **ORGVOL** | **AFI** | **IMP SOC** | **EP** |

**IP.1** devono essere in possesso delle autorizzazioni amministrative comunali, previste dalle vigenti normative, per l'esercizio delle attività afferenti i servizi/prestazioni di cui propone l’iscrizione, oppure impegnarsi a chiederne il rilascio entro 10 giorni dalla comunicazione dell’ammissione della candidatura.

**IP.2** devono risultare iscritti, nel Registro delle Imprese, tenuto dalla Camera di Commercio territoriale competente, per l'attività oggetto dei servizi/prestazioni per i quali sia richiesto l’inserimento nel Catalogo dei Fornitori abilitati ;

(Ove non sussista l'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio devono allegare alla dichiarazione copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto dai quali deve risultare lo svolgimento delle attività per cui si richiede l’inserimento nel Catalogo dei Fornitori dei servizi abilitati nell’ambito del progetto tempo di welfare ).

**I Richiedenti:**

|  |
| --- |
| **APS** |

**IP.3** devono risultare iscritti presso l'Albo regionale delle Associazioni di Promozione Sociale e prevedere nello Statuto o nell'Atto costitutivo lo svolgimento delle attività per cui si richiede l’iscrizione.

|  |  |
| --- | --- |
| **COOP** | **COOP Soc** |

**IP.3 bis** devono risultare iscritti nell'Albo delle società cooperative presso il Ministero delle attività Produttive per il tramite degli uffici delle Camere di commercio, istituito con D.M. 23.06.2004. Le Cooperative Sociali devono risultare iscritte nella corrispondente sezione del suddetto registro.

**I Richiedenti:**

|  |
| --- |
| **COOP Soc** |

**IP.4** devono risultare iscritti anche nell' Albo regionale delle cooperative sociali.

**I Richiedenti:**

|  |
| --- |
| **ORGVOL** |

**IP.5** devono risultare iscritti presso l'Albo regionale delle Organizzazioni di volontariato e prevedere nello Statuto o nell'Atto costitutivo lo svolgimento delle attività per cui si richiede accreditamento.

**I Richiedenti:**

|  |
| --- |
| **IMPSOC** |

**IP.6** devono risultare iscritti al registro delle imprese di cui al D.Lgs. 112/2017.

**I Richiedenti:**

|  |
| --- |
| **AFI Onlus non di diritto** |

**IP.7** devono aver provveduto a comunicare alla Direzione Regionale delle Entrate del Ministero delle Finanze nel cui ambito territoriale si trova, il proprio domicilio fiscale ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 4.12.97 n. 460, nonché, aver intrapreso l'esercizio delle attività come organizzazione di utilità sociale e essere in possesso dello statuto e dell'atto costitutivo dove è previsto l’esercizio delle attività per le quali si richiede l’inserimento nel Catalogo dei Fornitori-

*Requisiti di capacità tecnica e professionale e altri requisiti generali - TP*

**I Richiedenti:**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **APS** | **COOP** | **COOP Soc** | **CON** | **ORGVOL** | **AFI** | **IMP SOC** | **EP** |

**T.P 1** devono aver maturato nel periodo di riferimento al periodo 2015-2016-2017-2018 un’esperienza almeno triennale anche non consecutiva documentabile relativa alla gestione dei servizi/prestazioni di cui si richiede l’inserimento nel Catalogo dei Fornitori abilitati all’erogazione;

**TP.2** devono disporre di una sede operativa all'interno del territorio dell’Ambito o del comune di Avezzano ovvero impegnarsi ad istituirla entro 10 giorni dalla data del provvedimento di inserimento nel Catalogo dei Fornitori **;**

**TP.3** devono disporre di personale adeguato rispetto a ciascuno dei servizi per cui si chiede l’iscrizione - come specificato nelle schede dell’Allegato 1, punto A) del “Protocollo di gestione” -, che NON abbia a proprio carico pronuncia di sentenza di condanna passata in giudicato, o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidano sulla moralità professionale;

**TP.4** devono disporre di Carta dei Servizi;

**TP.5** devono impegnarsi a sottoscrivere Polizza assicurativa per Responsabilità civile verso terzi e R.C.O per danni con massimale almeno di €. 200.000,00;

**TP.6** devono disporre di una Organizzazione, di Personale e di dotazioni tecniche adeguate rispetto all'erogazione dei servizi/prestazioni per cui si chiede l’inserimento al Catalogo dei fornitori;

**TP.7** devono avere un Referente del Servizio per cui si chiede l’inserimento, con adeguata qualificazione professionale.

**TP.8** devono impegnarsi a:

1. fornire una dotazione quantitativa e qualitativa di figure professionali stabili dotate di profilo coerente con quanto richiesto nell’Allegato 1 per ciascun tipo di intervento;
2. adottare procedure per la gestione informatizzata della documentazione (classificazione dei documenti, diffusione, rintracciabilità, ecc.);
3. adottare un sistema interno di monitoraggio e valutazione dei servizi/prestazioni erogati;
4. adottare un customer satisfacion da sottoporre, con cadenza quadrimestrale, ai soggetti coinvolti nel servizio (utenti, familiari) e da trasmettere all'Ambito Distrettuale Sociale n° 2;
5. osservare le misure di sicurezza di cui al D. L.gs. 81/2008 adottando apposito Piano.

**In caso di partecipazione attraverso forme aggregate:**

|  |  |
| --- | --- |
|  **CON** |  **RTI** |

I requisiti TP succitati dovranno essere posseduti da ciascuno dei componenti delle forme aggregate.

Inoltre i richiedenti

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| APS | **COOP** | **COOP Soc** | **CON** | **ORGVOL** | **AFI** | **IMP SOC** | **EP** |

1. Devono ben conoscere le norme generali e particolari che regolano le procedure per l’inserimento nel Catalogo dei Fornitori abilitati all’erogazione del servizio/prestazione oltre che tutti gli obblighi dal medesimo derivanti, tutte le condizioni locali, i Contratti Collettivi di settore, nonché le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi;
2. devono aver preso visione del contenuto, dei requisiti e degli standard di qualità di ciascun servizio/prestazione;
3. devono osservare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
4. devono impegnarsi, in caso di inserimento nel Catalogo dei Fornitori, a stabilire nel territorio dell'Ente la sede operativa durante il periodo di durata del Catalogo corrispondente a quella del Progetto Tempo di Welfare,
5. devono essere disponibili all'apprendimento delle funzionalità tecniche ed operative degli strumenti tecnologici necessari e alla partecipazione ad incontri di coordinamento gestionali a cura dell'Ente;
6. devono dotare il personale di servizio di smart phone con sistema operativo Android e tecnologia NFC al fine di “attestare” le prestazioni effettivamente svolte (soltanto per le prestazioni domiciliari);
7. devono garantire la funzionalità GPS attiva sugli smartphone degli operatori durante gli accessi al fine di “ localizzare” le prestazioni effettivamente svolte ( soltanto per le prestazioni domiciliari).

*AVVALIMENTO*

È ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento, esclusivamente per il soddisfacimento della richiesta relativa al possesso del requisito di capacità tecnica e professionale (esperienza almeno triennale anche non consecutiva documentabile relativa alla gestione del/i servizio/i di cui si richiede l’inserimento) di cui al punto TP1 del presente disciplinare.

In tal caso, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, la documentazione prevista dalla normativa vigente con l'indicazione della quantità di risorse umane, organizzative e strumentali, messe concretamente a disposizione del richiedente e degli estremi del servizio (tipologia, p.a. committente, periodo, forma contrattuale) che l'impresa ausiliaria ha reso.

Il richiedente dovrà tra l'altro depositare la dichiarazione con cui l'impresa ausiliaria attesti:

* l’insussistenza delle cause di esclusione di cui all’art. 80 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.
* che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.P.R. 159/2011 (Codice Antimafia) nonché alcuno dei provvedimenti e/o delle circostanze di cui all'art. 84 comma 4 del D.P.R. 159/2011.

La dichiarazione deve essere sottoscritta con le modalità di cui all'articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Per quanto non espressamente previsto, in materia di avvalimento, si rinvia all'art. 89 del D. Lgs. 50/2016

 *Requisiti di Ordine Generale -* ***OG***

Il richiedente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni sotto definite dall’art. 80 del D.Lgvo 50/2016 e s.m.i., in particolare

I Richiedenti:

**OG.1** NON devono trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura per la candidatura all’inserimento nel Catalogo dei Fornitori, in una situazione di controllo o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

**OG.2** NON devono aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di eventuali prestazioni affidate dalla Comunità Montana “Montagna Marsicana” e NON devono aver commesso, in generale, errori gravi nell'esercizio della loro attività, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte del medesimo Comune;

**OG.3** NON devono aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara o accreditamento;

**OG.4** NON deve essere stata applicata, nei loro confronti, la sanzione interdittiva di cui all’art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’art. 14 del d.gs. 9 aprile 2008, n. 81 e di cui all’art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto)

**OG.5** NON devono aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di tutela della salute e di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, e devono essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, la tutela della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, l'applicazione del CCNL relativo al settore di appartenenza;

**OG.6** NON devono aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

**OG.7** NON devono aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti e devono essere in regola con il pagamento dei relativi oneri (DURC);

**OG.8** NON devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o, a loro carico, NON deve essere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

*Gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e l’eventuale direttore tecnico:*

**OG.9** NON devono essere oggetto, con provvedimento definitivo, di una delle misure di prevenzione previste dal Libro I, titolo I, capo Il, del D. Lgs. 159/2011 (Codice delle Leggi antimafia);

**OG.10** NON deve essere stata pronunciata, nei loro confronti, sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

1. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
2. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché' all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

1. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
2. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
3. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
4. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
5. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Entrambe le condizioni di cui ai precedenti punti **OG9** e **OG 10** riguardano gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e l'eventuale direttore tecnico di APS, COOP, COOP SOC, CON, ORG VOL, AFI, IMP SOC, EP, anche se cessati dalla carica nell'anno antecedente di pubblicazione dello Avviso non competitivo.

Per tali soggetti cessati, in caso di provvedimenti o condanne di cui ai Punti OG.9 e OG.10, il candidato DEVE dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dei medesimi.

L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

*Mancato possesso dei requisiti*

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione determina l'esclusione del richiedente dalla procedura di inserimento nel Catalogo dei Fornitori.

**4**. **Termine ricezione candidature - documenti da produrre – apertura buste e verifica requisiti per la costituzione del catalogo dei soggetti abilitati all’erogazione dei servizi per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nell’ambito del progetto “ Tempo di Welfare” – Piani di Conciliazione**

Per prendere parte alla istruttoria pubblica ciascun Soggetto interessato dovrà far pervenire, a mezzo del servizio postale raccomandato ovvero mediante organi di recapito autorizzato oppure mediante consegna diretta, all'Ufficio Protocollo dell'Ambito Distrettuale n° 2 – Comunità Montana “Montagna Marsicana” Via Monte Velino n° 61- 67051 Avezzano (AQ), **entro e non oltre le ore 12.00 del 06.04.2019** un plico recante all’esterno l’indicazione del destinatario, del mittente, nonché la dicitura "Oggetto *“AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DEL CATALOGO DEI FORNITORI ABILITATI AD EROGARE SERVIZI/PRESTAZIONI PREVISTI* NEL PROGETTO “TEMPO DI WELFARE” - PIANI DI CONCILIAZIONE ”;

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, esso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Il plico deve essere debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

All’interno di detto plico devono essere inserite:

***BUSTA 1 - DOCUMENTAZIONE PER L’AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO***

La BUSTA 1 deve essere debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, e deve recare all’esterno gli estremi del soggetto offerente e la dicitura *“AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DEL CATALOGO DEI FORNITORI ABILITATI AD EROGARE SERVIZI/PRESTAZIONI PREVISTI* NEL PROGETTO “TEMPO DI WELFARE” - PIANI DI CONCILIAZIONE - *BUSTA 1 – DOCUMENTI E ISTANZA”.*

Essa deve contenere:

* ***Istanza di partecipazione*** ( Allegato A2) e relative ***autodichiarazioni*** (A4.1, A4.2, A4.3, A4.4, A4.5 e A4.5 bis) conformi ai modelli allegati al presente disciplinare. All'interno dell'istanza di partecipazione resa mediante il modello A2, nell'apposita Sezione va riportata l'indicazione del costo orario offerto per la resa del servizio/prestazione di cui si chiede l'inserimento nel Catalogo dei Fornitori;

**4.6 Offerta economica ( da rendere mediante l’utilizzo dell’Allegato A2)**

**4.6.1** La Comunità Montana “Montagna Marsicana” – Ambito Distrettuale Sociale n. 2 ha definito per ciascun singolo servizio/prestazione una tariffa massima onnicomprensiva sulla base dell’unità di misura di prestazione, come appresso precisato:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | ATTIVITA’ | EURO | UNITA’ |
| A1  | Prestazioni di cui alla lettera A1 |  15,00  | Tariffa giornaliera per 6 ore  La tariffa giornaliera, riferita a un massimo di 6 ore, sarà commisurata al numero effettivo delle ore erogate  |
| A2 | Prestazioni di cui alla lettera A2 | 165,00 | Tariffa mensile(il servizio deve essere garantito per almeno 7 ore al giorno, per 5giorni settimanali) |
| A3 | Prestazioni di cui alla lettera A3 |  9,00 | Tariffa giornaliera per 6 ore La tariffa giornaliera, riferita a un massimo di 6 ore, sarà commisurata al numero effettivo delle ore erogate |
| A4 | Prestazioni di cui alla lettera A4 |  140,00 | Tariffa mensile(il servizio deve essere garantito per almeno 8 ore al giorno, per 5 giorni settimanali) |
| A5 | Prestazioni di cui alla lettera A5 | 22,00 | Tariffa oraria |
| A6 | Prestazioni di cui alla lettera A6 | 150,00 | Tariffa mensile |
| B1 | Prestazioni di cui alla lettera B1 a) Prestazioni di cui alla lettera B1 b) Prestazioni di cui alla lettera B1 c)  |  75,00 75,00 75,00  | Tariffa mensile per 8 prestazioni orarie al meseTariffa mensile per 8 prestazioni orarie al meseTariffa mensile per 8 prestazioni orarie al mese |
| B2 | Prestazioni di cui alla lettera B2 | 75,00  | Tariffa mensile per 8 prestazioni orarie al mese- |
| B3 | Prestazioni di cui alla lettera B3 | 30, 00 | Per ogni ora di intervento |
| B4 | Prestazioni di cui alla lettera B4 | 30,00 | Per ogni ora di intervento  |
| D1 | Prestazioni di cui alla lettera D1  | 13,00 | Tariffa oraria  |
| D2 | Prestazioni di cui alla lettera D2  | 21,00 | Tariffa oraria  |
| D3 |  Prestazioni di cui  alla lettera D3 | 22,00 | Tariffa oraria  |
| D4 |  Prestazioni di cui alla lettera D4  | 20,00 | Tariffa giornaliera |
|  D5 |  Prestazioni di cui alla lettera D5 | 35,00  | Tariffa per prestazioneAndata/ritorno  |
|  D6 |   Prestazioni di cui alla lettera D6 | 35,00 | Tariffa per prestazione Andata/ritorno |
| D7  |  Prestazioni di cui alla lettera D 7 | 25,00 | Tariffa oraria |
|  D8  | Prestazioni di cui alla lettera D8  | 22,00 | Tariffa oraria |

Il richiedente potrà proporre tariffe per l’erogazione dei servizi/prestazioni non superiori alla tariffa definita dall’Ambito Distrettuale Sociale N.2 e comunque comprese in un range di – 20% rispetto all’importo massimo predefinito.

Le somme, come detto, sono onnicomprensive di ogni onere e imposta, compresi gli eventuali oneri accessori (materiali, supporti amministrativi, coordinamento, formazione, spostamenti, etc.) e fiscali;

* ***Copia del Disciplinare, dell’Avviso e dell’Allegato 1***  sottoscritti dal legale rappresentante del candidato per accettazione in ogni pagina.
* ***Fotocopia*** non autenticata del ***documento d’identità***, in corso di validità, delle persone che sottoscrivono le dichiarazioni e le documentazioni richieste;

*AVVERTENZA*: Qualora la documentazione prevista sia presentata e sottoscritta da un Procuratore, dovrà essere prodotta la procura speciale, anche in semplice copia fotostatica, se accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 confermi la persistenza del conferimento dei poteri al procuratore (la dichiarazione dovrà essere accompagnata da copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore).

Nel caso di scarsa chiarezza in ordine al contenuto delle dichiarazioni, dei certificati e dei documenti presentati dalle ditte, questa Amministrazione si riserva la facoltà di invitare le ditte medesime ad integrare o chiarire gli stessi.

***BUSTA 2 - SCHEDA TECNICA***

La BUSTA 2 deve essere debitamente sigillata e controfirmata dal legale rappresentante e deve recare all’esterno gli estremi del soggetto offerente e la dicitura  *“AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DEL CATALOGO DEI FORNITORI ABILITATI AD EROGARE SERVIZI/PRESTAZIONI PREVISTI* NEL PROGETTO “TEMPO DI WELFARE” - PIANI DI CONCILIAZIONE *-BUSTA 2 –.* *DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA COMPETENZA TECNICA”.*

Essa deve contenere:

* Sintetica relazione descrittiva dell'organizzazione del richiedente con indicazione della sede e delle dotazioni strumentali a disposizione degli operatori che potranno essere impiegati nei servizi accreditati ***(Max due facciate).***
* Copia della Carta di servizio;
* Organigramma aziendale ed elenco dettagliato delle figure professionali messe a disposizione dal richiedente per i servizi/prestazioni oggetto di inserimento nel Catalogo con la specificazione per ciascuno operatore di titolo di studio, esperienza e ulteriori requisiti e titoli;
* Piano di formazione del personale ***(Max due facciate).***
* Sintetica relazione sugli strumenti adottati per il monitoraggio e la valutazione dei servizi erogati, nonché per il coordinamento e la supervisione delle attività; ***((Max due facciate).***
* Customer satisfation che si intende adottare, da sottoporre con cadenza quadrimestrale ai soggetti coinvolti nel servizio (utenti, familiari) ***(Max 3 facciate).***

Si precisa che le facciate devono essere dattiloscritte in formato A4, dimensione carattere Ariel 12 o analogo.

***La documentazione tecnica sopra elencata dovrà recare la sottoscrizione del legale rappresentante della ditta.***

Tutta la documentazione deve essere redatta in lingua italiana.

Con la sola presentazione formale delle candidature, si intenderanno accettate in ogni loro elemento, da parte dei partecipanti, tutte le condizioni della documentazione della presente procedura pubblica.

Nessun compenso o rimborso spetta ai candidati per la documentazione tecnica presentata.

***5. Prescrizioni***

**5.1** La domanda per l’inserimento nel Catalogo dovrà essere presentata nei termini previsti dal presente Disciplinare, dall'Avviso e dall'allegata modulistica.

**5.2** Tutte le comunicazioni ai Soggetti richiedenti verranno effettuate a mezzo PEC; a discrezione dell’Amministrazione, potranno in aggiunta impiegarsi il fax e la posta elettronica, e, ove ritenuto occorrente, la raccomandata A/R o il telegramma.

5.3 La proposta vincola il richiedente fin dal momento della sua presentazione mentre l’Amministrazione rimane impegnata solo dopo il perfezionamento della procedura per la stipula del Patto.

**5.4** L’Amministrazione avrà in ogni caso la facoltà di annullare e revocare la presente procedura, ovvero di non procedere alla stipula del Patto, senza che il richiedente possa avanzare alcuna pretesa.

**5.5** L’Amministrazione non procederà, comunque, all’attivazione del Catalogo nel caso in cui nessuna delle candidature presentate sia giudicata idonea o per vizi procedurali o se ragioni di pubblico interesse e/o straordinarie e imprevedibili comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la presente procedura.

**5.6** Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n.445/2000, oltre alla segnalazione di tale circostanza all’Autorità, secondo quanto previsto in proposito dalla normativa vigente.

**6. Procedura per l’individuazione dei soggetti da inserire nel Catalogo dei Fornitori abilitati ad erogare i servizi/prestazioni di cui al progetto “Tempo di Welfare “ del *programma- PIANI DI CONCILIAZIONE***

**6.1** Le richieste di inserimento saranno vagliate da una Commissione nominata dal Dirigente dei Servizi Sociali della Comunità Montana “Montagna Marsicana” che in seduta pubblica che si svolgerà il **giorno 08.04.2019** alle **ore 12.00** verificherà la regolarità formale della domanda e della relativa documentazione prodotta relativamente ai criteri stabiliti per l’inserimento nel Catalogo . La Commissione potrà richiedere chiarimenti ed integrazioni della documentazione prodotta al fine della valutazione delle richieste. Le operazioni di esame delle richieste di inserimento nel Catalogo potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi. Eventuali modifiche riferite alla data e/o orario di apertura delle richieste pervenute saranno pubblicate sul sito della Comunità Montana: [www.montagnamarsicana.it](http://www.montagnamarsicana.it)

**6.2** Gli esiti delle verifiche e valutazioni saranno trasmessi a ciascun soggetto proponente. Contestualmente, l’elenco dei Soggetti favorevolmente valutati sarà trasmesso all’Ufficio Sociale della Comunità Montana per la predisposizione degli atti mirati all’inserimento del Catalogo e all’inserimento nello stesso dei candidati riconosciuti idonei.

**6.3** L’Ufficio procede all’inserimento nel Catalogo dei Fornitori e provvede alla stipula del relativo Accordo .

**6.4** I servizi/ prestazioni oggetto di inserimento nel Catalogo, su richiesta della Comunità Montana, devono essere erogati anche nelle more della stipula dell’Accordo.

***7. Costituzione del Catalogo dei Fornitori***

***7.1***Il catalogo dei fornitori sarà unico per ogni soggetto indipendentemente dal numero di servizi da erogare .

**7.2** Il Catalogo dei Fornitori avrà la durata corrispondente a quella del progetto “Tempo di Welfare” che, salvo proroghe, scadrà nel mese di febbraio 2020.

**7.3** L’inserimento nel catalogo è subordinata inoltre alla presentazione di una cauzione definitiva di €. 500,00 secondo le modalità di cui all’art.103 del D. Lgs. 50/2016 e implica l’immediata disponibilità del soggetto inserito nel catalogo ad avviare le attività di informazione ed erogazione servizi in favore dei beneficiarie che ne faranno richiesta.

**7.4** La sottoscrizione non comporta alcun obbligo da parte dell’Ambito n° 2 Marsica di affidare servizi, essendo l’erogazione subordinata alla scelta degli utenti.

**7.5** La Comunità Montana si riserva di richiedere in qualsiasi momento ai soggetti richiedenti/inseriti nel catalogo ulteriore documentazione che dovesse ritenere necessaria e relativa alla verifica del possesso o della permanenza dei requisiti di ammissione, con avvertenza che qualora, nel termine concesso non si dovesse presentare la documentazione richiesta si dichiarerà la decadenza dall'iscrizione nel catalogo dei fornitori abilitati all’erogazione dei servizi/prestazioni per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro con escussione della cauzione e l’esclusione dal catalogo stesso e la risoluzione dell’Accordo ( se già sottoscritto).

***8. Attivazione dei servizi e utilizzo del sistema del catalogo dei fornitori***

**8.1** Dopo, l’espletamento della procedura ad evidenza pubblica verrà predisposto il Catalogo dei fornitori abilitati all’erogazione dei servizi/prestazione per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro.

**8.2** Il Catalogo avrà formato digitale su portale web e corrispondente supporto cartaceo.

**8.3** Il Catalogo riporterà per ciascun Servizio l’elenco dei soggetti abilitati e consentirà la consultazione della carta dei servizi presentata da ciascun soggetto fornitore.

**8.4** Il beneficiario potrà scegliere il fornitore per ciascun servizio assegnato attraverso il Catalogo dei Servizi/ Prestazioni, come sopra elaborato.

***9. Obblighi***

I soggetti richiedenti, in possesso di tutti suddetti requisiti, devono assumere i seguenti obblighi;

1. impegno a prendere in carico gli utenti comunicati dall’Ambito Sociale N.2;
2. impegno a fornire ai propri operatori tutti i mezzi, gli strumenti e gli ausili necessari ad un'adeguata erogazione dell'intervento secondo quanto previsto dalle norme vigenti, per l'espletamento delle mansioni, nonché per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali;
3. impegno a dotare il personale di servizio di smart phone con sistema operativo Android e tecnologia NFC al fine di “attestare” le prestazioni effettivamente svolte ( soltanto per le prestazioni a domicilio);
4. impegno a garantire la funzionalità GPS attiva sugli smart phone degli operatori durante gli accessi al fine di “localizzare” le prestazioni effettivamente svolte ( soltanto per le prestazioni a domicilio)
5. impegno a garantire, per quanto possibile, la continuità del rapporto operatore - utente;
6. impegno a garantire la sostituzione tempestiva degli operatori con altri aventi la stessa qualifica;
7. impegno ad effettuare qualsiasi trattamento di dati personali e sensibili nel pieno rispetto della normativa sulla privacy;
8. impegno a stipulare polizza di assicurazione per la responsabilità civile per un massimale non inferiore a € 200.000,00 per singolo sinistro, con oneri ad intero ed esclusivo carico dell'impresa. La polizza dovrà prevedere espressamente il risarcimento per i danni causati agli utenti e/o a terzi e ai loro beni in occasione delle prestazioni erogate, con ampia e totale liberazione della Comunità Montana da ogni responsabilità, ed esclusione dell'esercizio del diritto di rivalsa;
9. impegno a garantire l'erogazione dei servizi/prestazioni, trattandosi di servizi di pubblico interesse, sempre ed in ogni caso, anche in presenza di agitazioni sindacali, vertenze aziendali, ecc. nella misura prevista da eventuali accordi in applicazione della normativa sui servizi definiti essenziali;
10. impegno a fornire una dotazione quantitativa e qualitativa di figure professionali stabili dotate di profilo coerente con quanto richiesto dall’Allegato 1 e dalla normativa ivi richiamata per ciascun tipo di intervento;
11. impegno ad adottare piani annuali per la formazione del personale di almeno 20 ore all'anno aggiuntive alla formazione obbligatoria di cui al D. Lgs. 81/2008;
12. impegno ad adottare adeguati strumenti per il coordinamento e la supervisione delle attività;
13. impegno ad adottare un sistema interno di monitoraggio e valutazione dei servizi erogati;
14. impegno ad adottare procedure per la gestione informatizzata della documentazione (classificazione dei documenti, diffusione, rintracciabilità, ecc.);
15. impegno ad adottare un customer satisfacion da sottoporre, con cadenza quadrimestrale, agli utenti del servizio e da trasmettere all'Ambito n° 2
16. impegno ad osservare le misure di sicurezza di cui al D. L.gvo 81/2008 adottando apposito Piano.

***10. Consumo dei titoli/libera scelta del beneficiario***

**10.1** Al fine di assegnare al cittadino un ruolo di “centralità”, l’utente ammesso al servizio eserciterà il diritto di scelta nei confronti del Soggetto abilitato da cui farsi assistere, sulla base delle prestazioni/servizi inserite nel Catalogo.

**10.2** Dopo la consegna del Programma degli interventi a cura dell’Ambito, è possibile avviare l’erogazione dei voucher.

**10.3 L**e condizioni e le modalità di utilizzo dei voucher sono dettagliatamente riportate nell’allegato Protocollo di Gestione e nel presente Disciplinare.

**10.4** Se dovessero subentrare reali motivi di insoddisfazione per le prestazioni ricevute, l’utente ha la facoltà di revocare in qualsiasi momento, con un preavviso di 15 giorni il fornitore scelto comunicando per iscritto di voler interrompere il rapporto e la volontà di scelta di altro Fornitore

***11. Rendicontazione, Fatturazione e pagamento delle prestazioni***

**11.1** Al termine di ciascun mese di intervento il soggetto abilitato consegnerà alla Comunità Montana la documentazione comprovante le prestazioni rese nel mese di riferimento e la loro regolarità (breve relazione sul servizio effettuato da parte degli operatori addetti, elenco degli utenti che hanno usufruito delle prestazioni e singolo ammontare di queste ultime per ciascun utente - schede sottoscritte dagli operatori e dagli utenti o loro familiari attestanti le prestazioni effettuate nel mese, la data, l'ora e la durata delle singole prestazioni di riferimento). A corredo della fattura, il fornitore, inoltre, dovrà presentare una autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 ed attestante il regolare assolvimento degli obblighi sanciti dalle norme vigenti che disciplinano i trattamenti minimi retributivi, contributivi e previdenziali, in ordine al personale impiegato nel servizio.

**11.2** In caso di accertamento della violazione delle suindicate norme, la Comunità Montana procederà immediatamente e senza alcun preavviso, alla risoluzione del Patto e all’incameramento della cauzione.

**11.3** Il saggio degli interessi da applicare a favore dei creditori in caso di ritardato pagamento imputabile alla Comunità Montana ai sensi del D.Lgs. 9.10.2002, n° 231 sarà pari al tasso di riferimento BCE come periodicamente determinato ai sensi del medesimo decreto.

**11.4** Per eventuali ritardi o sospensioni di pagamento, dovuti alla mancata, incompleta o tardiva esibizione della documentazione richiesta, il fornitore abilitato non potrà opporre eccezioni alla Comunità Montana né avrà titolo a risarcimento di danni, interessi di mora, né ad altra pretesa. In ogni caso, l'eventuale ritardo di pagamento di fatture non può essere invocato come motivo valido per sospendere l’erogazione del servizio richiesto dall’utente. Il fornitore è tenuto a continuare i servizi/prestazioni per i quali ha richiesto l’iscrizione al catalogo dei servizi fino alla scadenza del Progetto.

**11.5** I crediti del fornitore nei confronti della Comunità Montana non possono essere ceduti senza il consenso della Comunità Montana stessa.

**11.6** I servizi/prestazioni oggetto della presente procedura soggiacciono alla normativa di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

***12. Verifiche e controlli***

**12.1** La Comunità Montana si riserva, con ampia ed insindacabile facoltà e senza che il soggetto possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza di tutte le disposizioni inserite nell’Accordo sottoscritto per l’inserimento del Soggetto nel Catalogo.

**12.2** Sono previste azioni di monitoraggio, controllo e ispezione, a insindacabile iniziativa dell’Ambito Distrettuale Sociale n. 2.

**12.3** Al fine di consentire le azioni di monitoraggio, controllo e ispezione, tutti i documenti e le informazioni attinenti al servizio erogato dovranno essere immediatamente disponibili, ed esibiti o comunicati a semplice richiesta.

**12.4** Nessuna limitazione può essere opposta in relazione a questioni di garanzia della riservatezza dei dati personali, per il cui trattamento da parte della Comunità Montana sarà acquisito, a cura del soggetto abilitato , ove necessario, il relativo consenso. Gli “ispettori” potranno documentare eventuali criticità anche a mezzo di riprese fotografiche e video.

**12.5** Qualora dal controllo il servizio dovesse risultare non conforme all’Accordo sottoscritto per l’inserimento nel Catalogo dei Fornitori, il Dirigente preposto notificherà l’inadempimento e formulerà per iscritto le relative prescrizioni e le comunicherà con ogni mezzo al fornitore; quest’ultimo dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate con ogni tempestività e comunque entro le 48 ore successive alla ricezione delle prescrizioni.

***13. Penali***

**13.1** L’Amministrazione applica le penali nel caso in cui il soggetto abilitato non adempia o adempia parzialmente o in ritardo agli obblighi a suo carico previsti nel presente Disciplinare e nel Protocollo di gestione Allegato 1, fatta salva comunque la facoltà per la Comunità Montana di chiedere il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

**13.2** L’applicazione delle penali non solleva il soggetto abilitato all’erogazione dei servizi dalle responsabilità civili, amministrative e penali assunte nella sottoscrizione dell’Accordo per l’inserimento nel catalogo e che dovessero derivare da dolo, negligenza, imperizia o imprudenza.

**13.3** E’ fatto pertanto salvo il diritto della Comunità Montana al risarcimento del maggior danno. Le penali di cui al presente articolo si intendono cumulabili tra loro.

**13.4** Indipendentemente da quanto previsto nel presente articolo, qualora il soggetto abilitato non adempia correttamente alle obbligazioni di sua competenza, la Comunità Montana lo esclude dal Catalogo.

**13.5** Per ogni inadempienza agli obblighi convenzionali che, sia in corso d’opera sia all’esito delle verifiche effettuate a fine intervento, fosse riscontrata e contestata al fornitore abilitato, sarà irrogata una penale variabile da €. 500,00 a €. 1.000,00 Le penali si intendono cumulabili tra loro.

**13.6** L’applicazione di ogni penale è preceduta da formale contestazione scritta dell’inadempienza, comunicata con ogni mezzo (fax, posta elettronica, etc.), alla quale il Soggetto abilitato ha la facoltà di presentare controdeduzioni scritte entro le 48 ore successive alla ricezione della contestazione.

**13.7** Analogamente potrà procedere a contestazioni a fine intervento sulla base delle risultanze acquisite.

**13.8** La misura della penale, viste le controdeduzioni del Soggetto abilitato, sarà stabilita dal Dirigente preposto in relazione all'entità delle infrazioni rilevate.

**13.9** Ciascuna penale sarà applicata con semplice comunicazione scritta e senza formalità particolari; il relativo importo sarà trattenuto dal corrispettivo dovuto a saldo e non ancora liquidato al Soggetto abilitato ovvero incamerando nella misura necessaria la cauzione definitiva.

**13.10** Nel caso di contestate gravi inadempienze, eccedenti il numero di tre, la Comunità Montana si riserva la facoltà di risolvere l’Accordo sottoscritto e ogni tipo di rapporto con il Soggetto incluso nel Catalogo dei Fornitori abilitati.

***14. Clausola risolutiva espressa***

**14.1** In caso di grave inadempimento, ovvero in caso di inadempienze per fatti o atti ricadenti sui beneficiari, il Comune ha piena facoltà di considerare risolto l’accordo sottoscritto e ogni tipo di rapporto.

**14.2** La risoluzione opererà automaticamente a seguito di formale comunicazione a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ai sensi dell’art. 1456 co. 2 c.c.

***15. Tutela delle persone e di altri soggetti - rispetto al trattamento di dati personali - Regolamento UE n. 679/2016***

***A) Oggetto***

Lo scopo del presente articolo è definire le condizioni alle quali il Soggetto abilitato si impegna a svolgere le operazioni di trattamento dei dati personali definite di seguito.

Nell’ambito dell’Accordo le parti si impegnano a rispettare i regolamenti in vigore applicabili al trattamento dei dati personali e, in particolare, il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27.04.2016 applicabile dal 25.05.2018 (di seguito “Regolamento Europeo sulla protezione dei dati”) e normativa nazionale di riferimento laddove applicabile.

***B) Descrizione Del Trattamento***

Il soggetto abilitato in qualità di Responsabile del trattamento è autorizzato ad elaborare i dati personali necessari per fornire il servizio/prestazioni inseriti nel Catalogo dei Fornitori.

Al riguardo si precisa quanto segue:

*I Durata del Trattamento*: corrispondente alla durata dell’Accordo per l’erogazione dei servizi/prestazioni del progetto Tempo di Welfare . Il Responsabile del trattamento dovrà restituire tutti i dati in suo possesso al titolare entro il termine tassativo di 10 giorni dalla scadenza del Patto.

*II Finalità del Trattamento:* sono esclusivamente quelle necessarie all’espletamento dei servizi/prestazioni descritti nel Protocollo di gestione e degli eventuali servizi aggiuntivi e/o migliorativi proposti dal fornitore abilitato all’erogazione del servizio senza oneri a carico della Comunità Montana, degli utenti e dei familiari.

*III Natura del Trattamento:* il trattamento dei dati personali dovrà avvenire, mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente collegate alle finalità sopradescritte e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

*IV Tipo di dati personali:* dati personali comuni, dati giudiziari, dati sensibili.

*V Categorie d’interessati:* Soggetti inseriti nel servizio e rispettivi nuclei familiari, operatori.

***C) Obbligazioni Del Responsabile Del Trattamento***

Il Responsabile del trattamento s’impegna a:

**1.**  Elaborare i dati solo per gli scopi che sono oggetto dell’Accordo;

**2.**  Elaborare i dati in conformità con le istruzioni del Titolare del Trattamento.

Nel caso in cui il Responsabile del trattamento ritiene che un'istruzione costituisca una violazione del regolamento europeo sulla protezione dei dati o di qualsiasi altra disposizione del diritto dell'Unione o della legge sulla protezione dei dati degli Stati membri, informa immediatamente la Comunità Montana. Inoltre, se il Titolare del trattamento è tenuto a trasferire dati verso un paese terzo o verso un'organizzazione internazionale, ai sensi del diritto dell'Unione o del diritto dello Stato membro a cui è soggetto, deve informare il responsabile del trattamento di questo obbligo legale prima del trattamento.

1. Garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito dell’Accordo.
2. Assicurare che le persone autorizzate a trattare i dati personali nell'ambito dell’Accordo:
	* si impegnino a rispettare la riservatezza e ad essere soggette ad un vincolo contrattuale di riservatezza;
	* ricevere la formazione necessaria sulla protezione dei dati personali;
3. Garantire, con riferimento ai propri strumenti, prodotti, applicazioni o servizi, il rispetto dei principi di “Privacy by design” e “Privacy by default”.

***D)******Diritto Di Informazione Delle Persone Interessate***

Il Responsabile del trattamento, al momento della raccolta dei dati, deve fornire alle persone interessate dalle operazioni di trattamento le informazioni relative al trattamento dei dati che esegue. La formulazione e il formato delle informazioni sono concordati con il Titolare del trattamento.

***E) Esercizio Dei Diritti Delle Persone Interessate***

Il Responsabile del trattamento assiste il titolare del trattamento, nella misura in cui ciò sia possibile, per l'adempimento dell'obbligo di rispondere alle richieste di esercizio dei diritti dell'interessato: diritto di accesso, rettifica, cancellazione e opposizione, diritto alla limitazione del trattamento, diritto a portabilità dei dati, diritto di non essere soggetto ad una decisione individuale automatizzata. Qualora gli interessati sottopongano istanze al Responsabile del trattamento per l'esercizio dei loro diritti, tali richieste sono inoltrate non appena ricevute per e-mail anche al Titolare del trattamento

***F) Notifica Di Violazioni Dei Dati Personali***

Il Responsabile del trattamento comunica tramite PEC al Titolare del trattamento qualsiasi violazione dei dati personali entro e non oltre 24 ore dall’esserne venuto a conoscenza. Tale notifica sarà corredata dalla documentazione disponibile per consentire al Titolare del trattamento, ove necessario, di notificare tale violazione all'Autorità di vigilanza competente.

***G) Assistenza prestata dal Responsabile del Trattamento al Titolare del Trattamento per l'adempimento dei suoi obblighi***

Il Responsabile del trattamento assiste il titolare del trattamento nello svolgimento delle attività di valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati personali.

***H) Misure Di Sicurezza Tecniche Ed Organizzative***

Tenuto conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura dell’oggetto del contesto e delle finalità del trattamento come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Responsabile del trattamento si impegna a garantire un livello di sicurezza dei dati e dei sistemi adeguato al rischio, attuando misure tecniche e organizzative, utilizzando, in rapporto alle specifiche situazioni, se del caso:

* la pseudo nominazione e la cifratura dei dati personali;
* la capacità di garantire la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza di sistemi e servizi di elaborazione;
* la possibilità di ripristinare la disponibilità e l'accesso ai dati personali in modo tempestivo nel caso di eventi che comportino un incidente fisico o tecnico;
* un processo per testare, valutare e valutare regolarmente l'efficacia del tecnico e misure organizzative per garantire la sicurezza del trattamento;

***I) Destino Dei Dati***

Al termine della prestazione relativa al trattamento di tali dati, il Responsabile del trattamento si impegna, nel rispetto delle leggi vigenti in materia di conservazione e salvo finalità di trattamento di natura diversa espressamente previste dalla legge per autonomi trattamenti richiesti, a:

Restituire tutti i dati personali al Titolare del trattamento,

Congiuntamente alla restituzione dei dati, tutte le copie esistenti nei sistemi informativi del Responsabile del trattamento, salva diversa disposizione di legge, saranno distrutte.

***L) Responsabile Protezione dei Dati Personali (Rpd):***

Titolare del trattamento è la Comunità Montana con sede in Via Monte Velino n. 61; Responsabile della protezione dei dati personali è:

il Dr. Edoardo Alonzo

e-mail :segreteria@montagnamarsicana.it

PEC: segreteriamontagnamarsicana@pec.it

***M) Registro delle Categorie Di Attività Di Trattamento***

Il Responsabile del trattamento all’atto della stipula dell’Accordo dovrà dichiarare di conservare una registrazione scritta di tutte le categorie di attività di trattamento svolte per conto del Titolare del trattamento, contenente:

* il nome e i dati di contatto del Responsabile;
* le categorie di trattamento effettuate per conto del responsabile del trattamento;

***L) Adeguamenti Alla Normativa Privacy Obblighi***

Le parti di comune accordo adegueranno le clausole contenute nel presente articolo al modello di atto giuridico e o clausole tipo predisposte dalla Commissione UE o da un’autorità di controllo per la disciplina del trattamento dei dati

***16. Responsabilità per danni***

**16.1** Il soggetto abilitato sarà sempre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che, a giudizio dell’Ente, risultassero causati dal personale della ditta stessa; in ogni caso dovrà provvedere a proprie spese al risarcimento dei danni, sollevando la Comunità Montana da ogni responsabilità.

**16.2** Il soggetto inserito nel catalogo dei fornitori abilitati dovrà contrarre adeguata polizza assicurativa per tutti i danni derivanti da comportamenti, anche omissivi, del proprio personale, garanzia R.C.O. (Responsabilità Civile verso Operatori) per sinistro e per persona e RCT (Responsabilità Civile verso Terzi), causati nell’ambito dell’esecuzione del servizio con un massimale, per entrambe le polizze, per un anno e per sinistro non inferiore a € 200.000,00 con clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti dell’Ambito.

**16.3** Le polizze sopracitate dovranno coprire l’intero periodo del Progetto.

**16.4** Si precisa che il massimale previsto nella polizza non è da ritenersi in alcun modo limitativo delle responsabilità assunte della ditta inserita nel Catalogo dei Fornitori in riferimento alla gestione dei servizi abilitati. Pertanto l’esistenza della polizza non libera il Soggetto abilitato delle proprie responsabilità, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

**16.5** Nel contratto assicurativo sopra elencato dovrà essere inclusa la clausola di vincolo a favore del Comunità Montana e dovrà essere espressamente indicato che la Comunità Montana sia considerato terzo a tutti gli effetti.

**16.6** Ogni documento relativo alla polizza di cui sopra, comprese le quietanze di pagamento, dovrà essere prodotto in copia alla Comunità Montana, prima della stipula del Patto e prima di erogare il Servizio/prestazione potrà essere soggetto ad esame e valutazione da parte dell’Ente, che si riserva la facoltà di indicare eventuali modifiche e/o integrazioni da apportare alla polizza medesima.

***17 Rispetto delle norme anticorruzione, del codice di comportamento dei dipendenti pubblici***

Il Soggetto abilitato dichiara di rispettare quanto disposto dall’art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, introdotto dall’art. 1, comma 42, lettera l, della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - c.d. “Legge anticorruzione” e del DPR 16 aprile 2013 n. 62 in merito al conferimento di incarichi o conclusione di contratti di lavoro con ex dipendenti della Comunità Montana.

***18. Rapporto giuridico tra ente e soggetto abilitato***

**18.1** Nessun obbligo giuridico viene ad attribuirsi, con il Patto da stipularsi tra Comunità Montana e Soggetto abilitato, a carico dell’Ente per l’erogazione dei servizi fatto salvo il pagamento delle prestazioni disciplinato nel precedente paragrafo 11.

**18.2** Nessun rapporto giuridico viene ad istaurarsi tra l’Ente e le persone di cui i soggetti abilitati si avvalgono per l'esecuzione della prestazione, né tra l’Ente e i beneficiari delle prestazioni.

**18.3** Tutti i rapporti giuridici ed economici comunque inerenti a tali persone fanno carico esclusivamente ed integralmente ai Soggetti Abilitati per cui l’ Ente rimane del tutto estraneo a tali rapporti, sicché nei suoi confronti non può essere esercitata alcuna azione di risarcimento, indennizzo e/o rivalsa;

***19. Foro competente***

Per ogni controversia è competente il foro esclusivo di Avezzano.

***20. Spese***

Sono interamente a carico dei Soggetti abilitati le spese di bollo e di registrazione dell’Accordo stipulato per l’erogazione dei servizi/prestazioni. Per quanto concerne la stipula del contratto da effettuarsi in caso di erogazione delle prestazioni, saranno a carico del soggetto abilitato tutte le spese inerenti il contratto che sarà stipulato nelle forme previste per legge, quelle di bollo e di registro, nonché le relative imposte e tasse, presenti e future, previste dalla normativa vigente. In tale circostanza verrà richiesta altresì la produzione di una specifica cauzione, da prodursi nelle forme previste per legge dal D. Lgs 50/2016, a garanzia del regolare svolgimento delle prestazioni oggetto del voucher.

**21) Aggiornamento, ampliamento ed estensione Catalogo**

**21.1** L’Elenco è aggiornabile con periodicità trimestrale mediante l’inserimento di nuovi soggetti fornitori che presentino istanza successivamente al termine del 06.04.2019 stabilito nell’avviso.

**21.2** I soggetti iscritti all'Elenco hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente qualsiasi variazione che comporti la perdita dei requisiti richiesti dai documenti di accreditamento; in tal caso la Comunità Montana procederà alla cancellazione immediata dall'Elenco.

**21.3** La Comunità Montana procederà alla cancellazione immediata anche nel caso accerti autonomamente la perdita dei suddetti requisiti.

**21.4** I soggetti iscritti si impegnano a comunicare eventuali variazioni dei servizi/interventi resi, nonché del sistema tariffario richiesto impegnandosi inoltre a mantenere invariate le tariffe offerte per tutta la durata del progetto

**21.5** L’Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, ove necessario, all’emanazione di un nuovo avviso pubblico non competitivo per l’ampliamento delle tipologie dei servizi/prestazioni oggetto del Catalogo di cui al progetto” Tempo di Welfare”;

**21.6** L’Amministrazione si riserva altresì la facoltà di estendere, con apposito provvedimento amministrativo, il Catalogo dei Fornitori erogatori, di cui alla presente procedura, ad altri analoghi servizi contemplati nello stesso catalogo, inseriti in altri progetti di rilevanza socio-educativa promossi dall’Ambito Distrettuale Sociale N.2.

**22) incompatibilità**

Lo svolgimento da parte di un Soggetto Terzo, - nell’interesse della Comunità Montana - , dell’attività di predisposizione e monitoraggio dei progetti personalizzati, nell’ambito dell’iniziativa **“ Tempo di Welfare**”, costituisce una situazione di incompatibilità rispetto all’inserimento dello stesso Soggetto nel Catalogo dei Fornitori erogatori.

***23. Obblighi del fornitore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.***

Il fornitore, come innanzi detto, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge 123 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.

***24. Divieti***

E' fatto divieto al soggetto abilitato e ad ogni suo dipendente di accettare e/o richiedere agli utenti e/o alle famiglie qualsiasi partecipazione in danaro o qualsiasi altra forma.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio P.A. Donato Rizio

Avezzano, 18.03.2019

Il Responsabile del Servizio

F.to P.A. Donato Rizio